

PIANO DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA ISTITUTO COMPRENSIVO GIOIOSA-GROTTERIA



INDICE GENERALE

1.	La didattica digitale integrata	pg 1
2.	Monte ore di lezione	pg 1
3.	Analisi del fabbisogno	pg 1
4.	Obiettivi	pg 1
5.	Attività e modalità di svolgimento.....	pg 2
6.	Orario e frequenza delle lezioni.....	pg 3
7.	Strumenti	pg 3
8.	Connettività	pg 3
9.	Piattaforme educative	pg 3
10.	Spazi di archiviazione	pg 4
11.	Registro Elettronico	pg 4
12.	Metodologie e strumenti per la verifica	pg 4
13.	Valutazione	pg 4
14.	Accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione	pg 5
15.	Inclusione	pg 5
16.	Norme di comportamento	pg 6
17.	Informazione agli alunni	pg 6
18.	Privacy	pg 6
19.	Rapporti scuola-famiglia	pg 6

1. LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza e rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; salvo revisioni o proposte approvate dagli organi collegiali in relazione a specifiche esigenze.

2. MONTE ORE DI LEZIONE

Il “tempo” per la didattica digitale (a distanza)

Nel nostro Istituto il “tempo” per la DDI sarà così strutturato: nel caso di Didattica esclusivamente a distanza **15 unità orarie da 45 minuti** per le classi a tempo normale, **20 unità orarie da 45 minuti** per le classi a tempo pieno e **10 unità orarie da 45 minuti** solo per la prima classe della Primaria. Nella SSI **15 unità orarie da 45 minuti** per le classi a tempo normale e **17 unità orarie da 45 minuti** per le classi a tempo prolungato.

3. ANALISI DEL FABBISOGNO

Il nostro Istituto, con l’obiettivo di garantire, nell’eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all’istruzione anche agli studenti che non abbiano l’opportunità di usufruire di device di proprietà, avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d’uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola. Sarà prevista una priorità nei confronti degli studenti BES e dei meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

4. OBIETTIVI

L’obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La progettazione dell’attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni. Sarà garantita attraverso metodologie condivise da parte di tutti i docenti, l’omogeneità dell’offerta formativa dell’Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni Nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d’istituto. I Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari. Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti e dai Consigli di Classe, in modo da individuare, oltre ai contenuti essenziali, gli apporti dei contesti non formali e informali all’apprendimento, con l’obiettivo di porre gli alunni, anche nell’eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, al fine di sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

5. ATTIVITÀ E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

La DDI prevede un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona, che presuppongono un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, come le lezioni in videoconferenza e le verifiche, con attività in modalità asincrona, che includono lo svolgimento di attività laboratoriali, dei compiti assegnati; altre attività in sincrono possono prevedere lo svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da G-Suite o tramite altri applicativi quali Mentimeter, Kahoot, Padlet, ecc. e/o altri scelti dai docenti e comunicati alle famiglie.

Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un *project work*.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

La DDI in situazioni di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste, secondo le Linee guida, le seguenti quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.
- **Scuola primaria e secondaria di primo grado:** saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonchè proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Le piattaforme utilizzate e gli strumenti che potranno essere necessari saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola (RE, sito web della scuola).

Il nostro Istituto assicurerà agli alunni delle classi ad indirizzo musicale, anche attraverso l'acquisto di

servizi web o applicazioni che permettono l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali che le ore di musica d'insieme.

6. ORARIO E FREQUENZA DELLE LEZIONI

La DDI potrà essere erogata come attività complementare a quella in presenza oppure, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, come strumento unico di espletamento del servizio scolastico. In questo ultimo caso sono previste quote orario settimanali minime di lezione, che prevedono n. 15 ore di attività in modalità sincrona per ogni classe e il completamento della rimanente quota oraria con attività in modalità asincrona.

Per lo svolgimento delle attività didattiche è possibile sfruttare la fascia pomeridiana dalle ore 14:00 alle ore 16:00. L'invio di materiale didattico in formato digitale e le eventuali consegne da parte degli studenti sono consentite fino alle ore 17:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti. Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, per evitare il sovrapporsi delle lezioni tra loro successive. Il docente ha facoltà di fissare lezioni suppletive per recuperare eventuali reiterati ritardi.

Il Consiglio di classe, sulla base di motivate ragioni, potrà apportare eventuali modifiche in senso compensativo tra le discipline, lasciando inalterato il monte orario settimanale complessivo.

Il docente, qualora ne ravvisi l'esigenza e l'opportunità, ha facoltà di fissare incontri in modalità sincrona con la propria classe al fine di recuperare eventuali lezioni non svolte per la partecipazione della classe ad attività programmate dall'Istituto e ricadenti nelle proprie ore di lezione. Tali lezioni costituiscono attività didattica a pieno titolo e pertanto saranno regolarmente registrate sul registro elettronico con annotazione delle presenze.

7. STRUMENTI

L'Istituto garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

L'Istituto promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (*Bring Your Own Device*), ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola tramite fondi statali, FESR e bandi PNSD.

8. CONNETTIVITÀ

I servizi di connettività sono garantiti dalle convenzioni stipulate dall'AgID con i principali gestori di telefonia mobile e sono integrati da eventuali nuovi contratti di acquisto di *sim* dati stipulati da questa Istituzione nei limiti delle risorse economiche assegnate annualmente a tale scopo.

9. PIATTAFORME EDUCATIVE

La scuola utilizza *G-Suite* per le attività di DDI. La Suite si compone di diversi applicativi, tra cui *Google Classroom*, che è stato utilizzato per la prima volta, nel nostro Istituto, nell'anno scolastico 2019/2020, e risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo.

La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play. La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.

L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica).

Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero proponente.

Non sarà consentito l'utilizzo di altre piattaforme/canali di comunicazione se non espressamente autorizzate dal D.S.

10. SPAZI DI ARCHIVIAZIONE

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite Google Drive, pacchetto facente parte di *G-Suite*. L'Istituto individua eventuali ulteriori repository (in cloud o su supporti magnetici) per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

11. REGISTRO ELETTRONICO

L'Istituto utilizza il software Axios per la gestione dei registri. I docenti provvedono tramite RE alla gestione delle lezioni, comprese l'annotazione delle assenze, l'assegnazione e la correzione dei compiti assegnati.

12. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

I docenti, durante le attività di DDI, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e didattica, privilegiano le metodologie didattiche attive già utilizzate dal nostro Istituto, adeguandole, quando possibile, alle nuove situazioni di insegnamento sopravvenute.

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati prevedono esclusivamente la produzione di elaborati digitali in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza; la produzione di elaborati digitali e/o cartacei durante le attività didattiche in presenza. I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche digitali in appositi *repository* messi a disposizione dalla scuola.

13. VALUTAZIONE

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante e documentata sul registro elettronico, al fine di garantire una trasparente informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di

insegnamento/apprendimento.

La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e - preferibilmente - in diversa modalità.

14. ACCESSO AGLI STRUMENTI NECESSARI PER UNA PIENA PARTECIPAZIONE

All'inizio dell'anno scolastico l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie, al fine di consegnare la propria dotazione informatica ai richiedenti. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio d'Istituto, che garantisce priorità alle famiglie degli alunni con BES e a quelle meno abbienti.

15. INCLUSIONE

Secondo l'art. 58 del Decreto-Legge Sostegni Bis n.73/2021, entrato in vigore lo scorso 25 maggio 2021, la DAD è estesa anche a settembre 2021 per gli studenti cosiddetti fragili, ossia immunodepressi e/o con patologie gravi, che possiedano certificati medici rilasciati dalle competenti autorità sanitarie o dal medico curante.

Nel caso in cui le condizioni di salute lo dovessero consentire, sarà garantita agli studenti con gravi patologie la proposta didattica al proprio domicilio, in accordo con le famiglie e attraverso l'attivazione di percorsi di istruzione appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'integrazione degli stessi con eventuali altre attività educative domiciliari.

La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità attraverso il coinvolgimento delle figure di supporto (Assistenti educativi per l'autonomia e la comunicazione). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il *Piano Educativo Individualizzato* (PEI).

In caso di lockdown resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali, provenienti da situazioni di disagio sociale, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, (garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe), e dal Piano scuola 2021-22 (parte relativa alla Disabilità e inclusione scolastica) nel quale sono contenute precise indicazioni per la gestione di alunni con disabilità certificata, anche per quanto attiene all'uso della mascherina e delle altre misure di sicurezza.

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi

individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti faranno riferimento ai rispettivi piani didattici personalizzati, ricorreranno alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011, alle relative Linee Guida, privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con le quali gli studenti hanno solitamente dimestichezza.

I docenti referenti per l'inclusione opereranno periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche. Il nostro Istituto, dopo aver rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiverà le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica.

Il Dirigente scolastico, infine, avvierà le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata. Ciò consentirà di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

16. NORME DI COMPORTAMENTO

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il piano della DDI viene integrato da un Regolamento che andrà ad aggiornare apposite disposizioni per lo svolgimento delle attività di DDI.

L'Istituto ha infine provveduto ad aggiornare ed integrare il *Patto educativo di corresponsabilità*, che le famiglie saranno tenute a firmare ad inizio anno scolastico, con un'appendice specifica riferita agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della didattica digitale integrata.

17. INFORMAZIONE AGLI ALUNNI

Il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità che ne è parte integrante, prevedono specifiche azioni di informazione e formazione destinate agli studenti circa i rischi derivanti dall'utilizzo della rete e in particolare sul reato di cyberbullismo.

18. PRIVACY

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati

alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti. Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel Regolamento di Istituto.

19. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi email istituzionali e le modalità di svolgimento degli incontri in streaming. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su whats app.